



## Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Anno di riferimento: 2019

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT  
Classe: L-18  
Sede: URBINO e FANO

Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Prof. ALESSANDRO PAGANO (Presidente della CPDS)  
Prof. ANDREA RICCI (Docente della CPDS)  
Studentessa(del CdS) SARA CONTI  
Studentessa(del CdS) LISA FROLLICHI

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- si è riunita in modalità telematica il giorno lunedì 25 novembre 2019, alle ore 15,00 per discutere il seguente ordine del giorno:
  1. definire il programma di lavoro ed attività della Commissione.  
  
La Commissione decide di lavorare congiuntamente sui vari punti del modello di redazione. La Commissione inizia ad analizzare ogni singolo riquadro e procede alla condivisione del materiale da utilizzare in ogni sezione. Al termine della riunione, la Commissione delibera che le studentesse si soffermeranno maggiormente sulle criticità e proposte, mentre i docenti sulle analisi.
- si è riunita in modalità telematica il giorno venerdì 29 novembre 2019, alle ore 15 per discutere il seguente ordine del giorno:
  1. discussione degli avanzamenti relativi alla relazione dei diversi quadri
  2. Analisi dettagliata dei questionari sulle opinioni degli studenti per i singoli corsi.
- ha approvato in modalità telematica il giorno 1 dicembre 2019 la relazione finale

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT  
Classe: L-18  
Sede: URBINO e FANO

### A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si è ormai affermata come uno strumento particolarmente significativo per la conoscenza e l'analisi del punto di vista degli studenti in



merito all'organizzazione dell'attività didattica del Corso di Studio nei suoi aspetti qualitativi, logistici e strutturali. Essa è entrata stabilmente a far parte del complesso di informazioni utilizzate dagli Organi universitari preposti per la definizione delle linee di intervento finalizzate al costante miglioramento dell'offerta didattica e delle condizioni ambientali in cui essa si svolge, nonché al periodico riesame della programmazione didattica. L'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento dell'iscrizione online all'esame da parte dello studente ha garantito una più ampia e capillare raccolta di informazioni, rendendo possibile il coinvolgimento anche dei non-frequentanti. Tuttavia, in caso di iscrizione all'esame effettuato dal docente o dalla segreteria didattica, anziché dallo studente, l'obbligo di compilazione del questionario viene meno. In tali casi, infatti, lo studente dovrebbe procedere alla compilazione successivamente allo svolgimento dell'esame sulla base di un atto volontario e discrezionale. Si è tuttavia riscontrato come ciò non sempre accada e, quand'anche dovesse verificarsi, la compilazione ex post potrebbe essere condizionata dall'esito dell'esame stesso, fornendo così indicazioni parziali.

L'elaborazione delle informazioni contenute nella SUA-CdS, sezione B, quadro B6, sulla base della suddivisione nelle due categorie di frequentanti e non frequentanti ha consentito una migliore individuazione delle specifiche problematiche attinenti alle diverse categorie di studenti.

Il Consiglio della Scuola di Economia ha preso visione e discusso dei questionari raccolti per l'anno accademico 2017-18 nelle sedute del 15/05/19, del 19/07/19 e del 09/09/19. Sono stati adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati. Il quadro B7 della SUA CdS risulta contenere dati più aggiornati: le rilevazioni sulle opinioni degli studenti laureati, che si riferiscono ad Aprile 2019. In tali occasioni, è stata evidenziata la necessità di definire in maniera più circostanziata ruolo e funzioni delle CPDS anche attraverso un apposito regolamento a livello di Ateneo, e di completare il processo di revisione delle domande da sottoporre agli studenti alla luce dell'esperienza acquisita dalle rilevazioni precedenti in modo tale da fornire una più articolata elaborazione delle informazioni. Nello stesso periodo, per ciascun docente titolare di insegnamento sono state messe a disposizione in forma dettagliata le elaborazioni delle informazioni per il rispettivo insegnamento tramite accesso a myuniurb.it.

Facendo seguito a quanto indicato nella precedente relazione per l'anno 2018 della CPDS in merito alla necessità di garantire la compilazione del questionario alla conclusione delle lezioni semestrali, anziché al momento di iscrizione all'esame, come segnalato dal PQA, per consentire una maggiore attenzione e precisione delle risposte, a partire dall'anno accademico 2019-20 è stata garantita la disponibilità dei questionari dopo lo svolgimento dei due terzi delle lezioni.

Nonostante l'importante miglioramento derivante da questa modalità di raccolta dei questionari, permangono ancora alcune criticità da affrontare e risolvere per garantire la massimizzazione qualitativa e quantitativa delle informazioni potenzialmente disponibili ed evitare possibili distorsioni statistiche derivanti da una incompleta e non casuale formazione del campione oggetto di indagine.

In particolare vengono segnalati le seguenti criticità con le rispettive proposte di miglioramento.

**a) Criticità.** La possibilità di compilazione del questionario al termine delle lezioni non è conosciuta da tutti gli studenti e da tutti i docenti.

- **Proposta:** Mettere a conoscenza tutti i docenti sui tempi di compilazione del questionario e invitarli ad informare i propri studenti, anche attraverso l'uso della piattaforma Blended Learning, affinché essi completino effettivamente il questionario al termine delle lezioni.

**b) Criticità.** L'obbligo di compilazione del questionario viene meno quando l'iscrizione all'esame non è effettuata dallo studente, ma dal docente o dalla segreteria didattica.

- **Proposta:** (a) invitare docenti e studenti a considerare l'iscrizione non standard all'esame come una circostanza anomala ed eccezionale da utilizzare soltanto in casi oggettivamente motivati e non altrimenti risolvibili; (b) sollecitare un monitoraggio sul corretto funzionamento della piattaforma di iscrizione online, al fine di eliminare alcuni problemi segnalati da docenti e studenti, relativi in



particolare alla corretta valutazione delle propedeuticità da parte del sistema informatico di iscrizione.

c) **Criticità.** Permane il problema, segnalato nelle relazioni precedenti, di una scarsa pubblicità tra gli studenti e i docenti dei risultati delle indagini "Opinioni degli studenti" e "Opinioni dei laureati".

• **Proposta:** si ribadisce la necessità di utilizzare i siti web della Scuola, del Dipartimento e dell'Ateneo e l'attività dei tutors per la divulgazione pubblica delle indagini.

d) **Criticità.** Pur essendo stati ridotti, i tempi di comunicazione dei risultati delle indagini ai singoli docenti non consentono ancora di apportare gli eventuali aggiustamenti delle modalità didattiche in tempo per l'inizio del successivo ciclo di lezioni.

• **Proposta:** procedere ad una informazione dei risultati, anche parziali, dei questionari ai docenti interessati prima dell'inizio dell'anno accademico successivo a quello indagato.

e) **Criticità.** In linea con le osservazioni contenute nella Relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione, sezione 3.1 (Valutazione della qualità), sarebbe utile avere informazioni più mirate e circostanziate sulle problematiche relative alla sede di Fano.

• **Proposta:** procedere in sede di elaborazione delle risposte ai questionari ad una suddivisione delle informazioni anche in base alla Sede (Urbino o Fano) di svolgimento delle lezioni.

Fonti documentali di riferimento:

- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2018-19 (aggiornamento ad Aprile 2019)
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2018
- Resoconto sulle opinioni degli studenti sulla didattica 2017/2018 a cura della CP
- Questionari singoli insegnamenti.
- Linee-guida del PdA sulla redazione delle relazioni delle CPDS, Prot. n. 292680 del 20/11/2018
- Verbali del Consiglio della Scuola di Economia, anno 2019.
- Relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione, sezione 3.1 (Valutazione della qualità)

## **B. Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

I risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti (anno accademico 2017/18) sono reperibili in forma sintetica nel quadro Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19.

Dal quadro B6 emerge quanto segue.

Complessivamente il supporto didattico alle lezioni appare adeguato al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Il giudizio espresso dagli studenti frequentanti e "non" nei confronti dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'attività didattica è complessivamente positivo, sebbene su vari aspetti le valutazioni siano lievemente inferiori a quelli dell'Ateneo.

La valutazione è risultata particolarmente positiva, con valori sostanzialmente in linea quelli dell'Ateneo e con i risultati del questionario sulle opinioni degli studenti 2016-2017, riguardo ai seguenti aspetti:



- il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- la reperibilità dei docenti e la loro disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni;
- la coerenza tra il contenuto e le modalità di svolgimento del corso e quanto dichiarato sul sito Web.

Le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti riguardo ai vari aspetti dell'attività didattica sono in generale inferiori rispetto a quelle provenienti dagli studenti frequentanti. In generale, tale differenza può essere spiegata con il fatto che l'esperienza didattica, e in generale l'intero percorso di apprendimento, risultano indubbiamente agevolati quando gli studenti frequentano le lezioni e interagiscono in aula sia con il docente che con gli altri studenti. Uno studio compiuto "a distanza", in modo autonomo sui libri di testo, risulta evidentemente meno agevole.

Valutazioni più positive, ma comunque inferiori a quelle dei frequentanti, si rilevano con riguardo alla coerenza dell'insegnamento rispetto agli obiettivi formativi e alla reperibilità dei docenti e alla loro disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Sulla base dell'indagine Alma Mater sui laureati del 2018 (Quadro B7- SUA 2019/20) si rileva un livello di soddisfazione riguardo ai rapporti con i docenti positivo (92,7%). La percentuale di studenti che si considerano decisamente soddisfatti è pari al 23,2%, mentre era il 23% nel 2018, mentre gli studenti mediamente soddisfatti (più sì che no) sono il 69,8%, mentre erano il 74% nel 2017. Si conferma quindi sostanzialmente il trend positivo degli ultimi anni. Nel complesso tali dati dimostrano che è elevata la disponibilità del corpo docente nei confronti degli studenti e si nota una buona capacità nel curare il rapporto con gli studenti.

Per quanto concerne la disponibilità del materiale didattico, si rileva una percentuale elevata (91%) di attivazione della modalità Blended nel 2018-2019, sebbene in calo rispetto all'anno accademico 2017-2018 (98%). La componente studentesca della Commissione valuta in modo positivo la reperibilità del supporto didattico e del materiale on-line. All'interno della Commissione si ipotizza la possibilità di effettuare una rilevazione delle modalità con cui i docenti utilizzano la piattaforma Blended nelle varie funzionalità, già emersa nella relazione dello scorso anno.

Per quanto concerne le attività integrative e i servizi di Tutorato l'indagine sulle opinioni degli studenti mostra una valutazione meno positiva (6,73) rispetto allo scorso anno (7,65 per Economia e Management e 7,68 per Economia Aziendale) da parte degli studenti frequentanti, ed inferiore ai giudizi inerenti il Dipartimento e l'Ateneo. Questi risultati sono stati discussi nel Consiglio della Scuola del 19 giugno 2019. In merito ai Servizi di Tutorato, dalla Relazione relativa al 2018-2019 emerge un intenso lavoro dei Tutor a vantaggio degli studenti, soprattutto per quanto concerne le attività on-line. La relazione mette in evidenza il limitato utilizzo delle attività di sportello in presenza, a cui sono ricorsi alcuni studenti con richieste relative al percorso di studio e alla scelta degli esami. La componente studentesca della Commissione rileva anche una limitata conoscenza degli studenti dell'esistenza stessa del servizio Tutor. E' necessario pertanto rafforzare il servizio Tutor in termini di promozione/comunicazione e di supporto agli studenti, in particolare del I e II anno.

Per quanto concerne aule e attrezzature, sulla base dell'indagine sulle opinioni degli studenti 2017-2018 emergono valutazioni inferiori a 7 ed ai valori di Dipartimento/Ateneo riguardo le aule ed i laboratori. L'indagine sui laureati del 2018 dell'Alma Mater si rilevano valutazioni negative sulle aule da parte del 26,6%. Nel complesso positive in entrambe le indagini sono invece le valutazioni sui servizi bibliotecari.

Dalle segnalazioni provenienti da docenti e studenti emerge negli ultimi anni sempre più critica la situazione delle aule per il corso di Economia e Management presso la sede di Urbino, sebbene sia apprezzato il potenziamento dei banchi nelle prime file realizzato in varie aule. Presso Palazzo Battiferri si rilevano aule piccole rispetto alle necessità e carenti in termini di banchi e appoggio per la scrittura e sedie. Per quanto riguarda la disponibilità delle aule nella sede universitaria di Fano, si evidenzia una riduzione progressiva nel corso degli ultimi anni, a favore invece di una maggiore disponibilità per gli studenti di Biotecnologie. Le sedie non sempre sono dotate del supporto di appoggio per libri e materiale dello studente. Per il secondo e terzo anno di studi, la grandezza delle aule risulta adeguata al numero di



studenti frequentanti, che sono in minor numero dato che una parte degli studenti sceglie di continuare il percorso di Economia e Management a Urbino. Il tema della disponibilità delle aule è stato oggetto di discussione anche nel Consiglio della Scuola del 15 maggio 2019.

Per la sede di Fano sarebbe inoltre auspicabile rendere la Segreteria della Sede pienamente autonoma nel rispondere alle richieste degli studenti riguardo gli stage, per i quali sono reindirizzati presso la sede centrale a Urbino.

Nel Consiglio del 5 marzo 2018 era stato accolto il suggerimento della costituzione della “cassetta dei reclami”, atta a contenere anonimamente suggerimenti, lamentele ed opinioni da parte degli studenti sull’attività didattica, come richiesto nella Relazione della Commissione Paritetica del 2017. Alla data attuale sono state raccolte soltanto 5 segnalazioni.

Il supporto didattico assume una particolare rilevanza soprattutto alla luce dei tassi di abbandono da parte degli studenti. Dalle Schede di Monitoraggio del 2018 e del 2019 emerge che il numero degli abbandoni è in costante aumento. Ciò è avvenuto nonostante le iniziative poste in essere a partire dal 2018 e illustrate nella relazione dello scorso anno. Sulla base dei riscontri avuti dalla componente studentesca della Commissione le cause principali sono legate soprattutto a scelte poco consapevoli del corso di laurea e a difficoltà personali.

**a) Criticità:** limitata disponibilità di aule attrezzate adeguatamente presso le sedi di Urbino e di Fano (primo anno in particolare).

• **Proposta:** disponibilità di un maggior numero di aule e di attrezzature adeguate (banchi, sedie) presso le sedi di Urbino e di Fano;

**b) Criticità:** aumento della percentuale di studenti che abbandonano gli studi.

• **Proposte:**

- Rilevare le modalità di utilizzo del Blended da parte dei docenti, in modo da rendere questo strumento più efficace sul piano didattico

- Stimolare gli studenti ad utilizzare gli orari di ricevimento dei docenti e dei Tutor;

- Rafforzare il ruolo dei Tutor - in termini di promozione del servizio e di modalità di espletamento delle attività di Tutoraggio;

- Individuare modalità più efficaci di segnalazione di problemi/difficoltà da parte degli studenti, con un maggiore coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti, in coordinamento con l'attività dei Tutor.

**Fonti documentali di riferimento:**

- Quadro B4 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2018-19
- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2018-19
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2018-19
- Scheda di monitoraggio annuale Fano (29 settembre 2019)
- Scheda di monitoraggio annuale Urbino (29 settembre 2019)
- Segnalazioni provenienti da docenti e studenti
- Relazione Finale Attività di Tutorato DESP - A.A. 2018-2019
- Monitoraggio Indice Attivazione Blended Learning 2018/2019
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2018



### C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per quanto concerne le schede degli insegnamenti, in generale si rileva un buon livello di dettaglio riguardo i contenuti dei corsi e modalità didattiche. In alcuni insegnamenti sono presenti espliciti riferimenti a modalità didattiche innovative (simulazioni, lavori di gruppo), in linea con le indicazioni dell'ANVUR. L'auspicio è che tali iniziative siano oggetto di un coordinamento all'interno del corso di laurea, in modo da non pregiudicare la frequenza degli altri corsi previsti nel semestre.

Per quanto riguarda il carico di studio, studenti frequentanti e non frequentanti valutano in modo sostanzialmente positivo il carico di studio previsto dall'insegnamento in rapporto al numero di crediti assegnati, con un giudizio che è però inferiore al Dipartimento e all'Ateneo. Anche nella rilevazione relativa all'indagine Alma Mater sui laureati del 2018 emergono margini di miglioramento nei riguardi del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso: il 28,3% degli studenti lo considera decisamente adeguato, mentre il 53,7% abbastanza adeguato. Il carico di studio appare significativo soprattutto in riferimento ai corsi del primo anno, che meritano un'attenzione particolare. Si segnala che nel corso dell'anno accademico 2018-2019 la Scuola di Economia ha proceduto ad alcune variazioni nel piano di studi della laurea triennale, con attivazione nel corrente anno accademico.

Per quanto concerne le informazioni sulle modalità d'esame indicate nelle schede relative agli insegnamenti, su 50 insegnamenti presi in considerazione 41 hanno informazioni complete. Gli insegnamenti prevedono una pluralità di forme di verifica dell'apprendimento: prove scritte, prove orali, lavori di gruppo. Per 41 insegnamenti il processo di verifica dell'apprendimento sono indicate in modo puntuale, evidenziando le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Per 9 insegnamenti le informazioni fornite sono incomplete, soprattutto per quanto concerne i criteri di valutazione. In generale si rileva un minor livello di dettaglio riguardo le indicazioni per gli studenti non frequentanti, che invece dovrebbero avere informazioni esaurienti sulle modalità d'esame.

In riferimento al questionario sulle opinioni degli studenti e per quanto riguarda gli studenti frequentanti, la chiarezza con cui sono definite le modalità di svolgimento degli esami ha avuto una valutazione media di 8,02 (in crescita dallo 7,60 dello scorso anno) da parte degli studenti frequentanti di Economia e Management. Nel caso degli studenti non frequentanti la valutazione media è 7,5, leggermente inferiore rispetto allo scorso anno (7,65).

Per quanto riguarda le prove intermedie, dall'indagine sulle opinioni degli studenti emerge nuovamente la richiesta di prove intermedie. Nell'ambito del Consiglio della Scuola questa richiesta è stata spesso dibattuta ed è stato deciso di riservare un periodo dopo la fine delle lezioni per esercitazioni di preparazione agli esami.

Per quanto concerne il calendario degli esami, l'informazione è resa disponibile in ampio anticipo. Alcuni studenti si lamentano di appelli d'esame fissati in date vicine, tuttavia si evidenzia lo sforzo a evitare sovrapposizioni tra materie dello stesso anno e la disponibilità di un maggior numero di appelli nella sessione invernale.

**a) Criticità:** informazioni incomplete o carenti sulle modalità di accertamento delle conoscenze per alcuni insegnamenti

- **Proposta:** fornire per tutti gli insegnamenti una descrizione completa delle modalità di accertamento delle conoscenze, incluse la valutazione dei lavori di gruppo;

**b) Criticità:** carico di studio elevato

- **Proposta:** valutare il carico didattico previsto nei vari insegnamenti, in modo da renderlo più congruo rispetto ai crediti attribuiti; potenziare il coordinamento tra gli insegnamenti riguardo i contenuti dei programmi e i lavori di gruppo.



**Fonti documentali di riferimento:**

- Quadro A4.a – Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo SUA-CdS 2018-19.
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2018-19
- Schede di insegnamento
- Segnalazioni da parte di docenti e studenti
- Verbale Consiglio della Scuola di Economia del 5 marzo 2018
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2018

**D. Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico**

Innanzitutto la CPDS segnala che per l'anno in corso il rapporto di riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

È stato anche predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico dove è presente una disamina di tutte le azioni svolte nel periodo corrispondente al ciclo della coorte (ultimo inserito è quello 2017).

Per la valutazione del Rapporto del Riesame Ciclico rinviamo quindi al Quadro D della relazione annuale della CPDS del 2017.

In riferimento alle schede di Monitoraggio Annuale per il CdS L18 di Fano e Urbino, le informazioni contenute sono suddivise in indicatori di:

- (A) didattica
- (B) Internazionalizzazione
- (C) ulteriore valutazione della didattica
- (D) approfondimento per la Sperimentazione (percorso di studio e regolarità della carriera)
- (E) approfondimento per la Sperimentazione (soddisfazione e occupabilità)
- (F) approfondimento per la Sperimentazione (consistenza e qualificazione del corpo docente)

Le schede contengono una serie importante e completa di indicatori che permette di tracciare l'andamento del CdS per la sede di Urbino e, sia pure in maniera ancora parziale, per quella di Fano, nel tempo e cross section, ossia rispetto alle altre università. Le schede sono corredate di un commento per ogni sezione sopra elencata e di una nota conclusiva.

La commissione ritiene che l'azione di monitoraggio svolta dal CdS sia completa e che siano stati considerati opportunamente gli indicatori forniti da ANVUR.

La commissione non ha ulteriori azioni da intraprendere da suggerire.

Fonti documentali di riferimento:

- Scheda di monitoraggio annuale Fano (29 giugno 2019)
- Scheda di monitoraggio annuale Urbino (29 giugno 2019)
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2018

**E. Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Le dichiarazioni del carattere del CDS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide e rappresentano delle basi solide per percorsi formativi a livello di laurea magistrale, con particolare riferimento ai corsi di secondo livello offerti dalla Scuola di Economia.

La SUA-CdS mette in evidenza un percorso di rafforzamento del processo di consultazione degli



stakeholders - in particolare le imprese - con la costituzione del Comitato di Indirizzo che ha contribuito alla riflessione sui contenuti formativi del CdS e alla realizzazione di alcune modifiche rilevanti nel piano di studi. Il Comitato di indirizzo si è riunito in modalità telematica il giorno 6 dicembre 2018, per discutere l'offerta formativa 2019/2020 relativa ai corsi di laurea triennale e magistrale in Economia e Management, attivati dalla Scuola di Economia afferente al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP). La consultazione svolta, il cui verbale è depositato presso la segreteria didattica della Scuola di Economia, ha consentito di ottenere positivi riscontri.

In merito al resto, si riconfermano le considerazioni contenute nella relazione 2018 della CPDS-CdS in Economia e Management che non hanno ancora trovato adeguata risposta.

La SUA-CdS descrive in modo chiaro e completo le conoscenze e abilità che indicano il profilo culturale e professionale. Si rileva tuttavia una non esplicita indicazione delle conoscenze e competenze nell'area dell'analisi economica.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

**a) Criticità:** non esplicita indicazione delle conoscenze e competenze nell'area dell'analisi economica (Quadro A2.a)

- **Proposta:** indicazione esplicita di competenze riguardanti l'analisi dei sistemi e dei settori economici

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

**b) Criticità:** limitate informazioni relative al percorso di studi avviato in collaborazione con l'Università di Bamberg

- **Proposta:** inserimento di informazioni dettagliate sul tipo di conoscenze e competenze che possono essere sviluppate nel percorso formativo internazionale

Per quanto concerne il quadro "CdS in breve" si rileva quanto segue:

**c) Criticità:** mancata indicazione della dimensione della "gestione", in aggiunta alla "comprensione", in modo da evidenziare un maggiore collegamento con gli sbocchi occupazionali nelle imprese

- **Proposta:** "conoscenze necessarie per comprensione e gestione dei processi di funzionamento...."

Fonti documentali di riferimento:

- Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2019-20
- Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2019-20.
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2018





**F. Ulteriori proposte di miglioramento:** nessuna

Urbino, 1 dicembre 2019

La Commissione Paritetica

Prof. Alessandro Pagano	<i>Alessandro Pagano</i>
Prof. Andrea Ricci	<i>Andrea Ricci</i>
Sig.ra Sara Conti	<i>Sara Conti</i>
Sig.ra Lisa Frolich	<i>Lisa Frolich</i>